

COMUNE DI SOAVE
Provincia di Verona
REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 08 del 29.03.2018

Il giorno 29 marzo 2018, alle ore 14.30, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti dell'Ente Dr. Luca Franchetto, si è recato presso la sede del proprio studio in Tombolo (PD), Via E. Montale n. 14/C-2, per procedere con il seguente ordine del giorno:

1. parere sulla deliberazione avente ad oggetto "*Piano del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018/2020*", ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 1), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 19, comma 8, legge 28 dicembre 2001, n. 448.

1. In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Revisore:

RICHIAMATO l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che "... gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ...";

RICEVUTO in data 27 marzo 2018 la richiesta di parere sulla deliberazione n. 46 del 24 marzo 2018 avente ad oggetto "*Piano del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018/2020*";

VISTO:

- gli art. 89, 90 e 91 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'art. 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 30, comma 1 e 2-bis, l'art. 33, commi 1 e 2 e l'art. 36, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art.1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 9 e 14, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 3, comma 5-bis, e l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l'art. 1, comma 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);
- l'art. 4, comma 3, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- l'art. 1, commi 228 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- l'art. 16 del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- il d.l. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- il d.l. 17 marzo 2017 n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti;
- il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo n. 165/2001;

RISCONTRATO che:

- l'art. 91 del TUEL prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 39 della legge n. 449/1997 ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;
- l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della legge n. 296/2006, come integrato dall'art. 3, comma 5-bis, del d.l. 90/2014, impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (triennio 2011-2013);
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del d.lgs. n. 75/2017, disciplina la ridefinizione uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, prevede che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208/2015, disapplicando temporaneamente il citato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, prevede che le amministrazioni possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, percentuale che sale al 75 per cento se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente è inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del TUEL;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 20 marzo 2018 l'ente ha adottato il piano di azioni positive per il triennio 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 20 marzo 2018 l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 2, del d.lgs. 165/2001;

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 30 novembre 2017 ad oggetto "*piano triennale delle assunzioni 2017-2019 – Aggiornamento*" con la quale si è avviata la procedura per l'espletamento di mobilità, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, per l'assunzione di n. 1 Agente di Polizia Locale, categoria giuridica C1, a seguito del trasferimento di una risorsa della Polizia Locale presso l'Ufficio protocollo municipale;
- la determinazione n. 577 del 27 dicembre 2017 del Responsabile dell'Area Amministrativa con la quale è stato approvato l'avviso di mobilità esterna per la copertura della sopracitata figura professionale, e che nessuna domanda risulta pervenuta;

ESAMINATO il testo della citata deliberazione;

PRESO ATTO che per l'anno 2018 è prevista l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di una figura professionale di agente di polizia locale, già inserita nella precedente programmazione del fabbisogno del personale di cui alla citata deliberazione di Giunta n. 168 del 30 novembre 2017;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in esame è corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

RISCONTRATO che:

- la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, e trova copertura finanziaria sugli

- stanziamenti del bilancio pluriennale;
- l'ente ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate, confermando che non sussistono situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria;
 - l'ente rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della legge n. 296/2006, così come attestato nel citato provvedimento;
 - vengono rispettati i vincoli sulle facoltà ad assumere di cui all'art. 1, commi 228 e seguenti, della legge n. 208/2015;
 - l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017, ai sensi dei commi da 707 a 734, dell'art. 1, della legge n. 208/2015;
 - l'ente ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità;
 - l'ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;

RAMMENTATO che non è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale senza aver preventivamente approvato il piano delle performance di cui all'art. 10 della legge n. 150/2009;

per tutto quanto sopra espresso, a seguito dell'istruttoria svolta;

e s p r i m e

parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 1), del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 19, comma 8, legge n. 448/2001, invitando in ogni caso l'Ente ad effettuare una costante opera di monitoraggio e di contenimento in termini assoluti della spesa del personale nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia.

Dei documenti esaminati nel presente verbale verrà conservata copia ad uso interno dell'organo di controllo stesso.

Alle ore 15.45 il Revisore chiude la seduta, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Tombolo, lì 29 marzo 2018

Il Revisore dei Conti

Dr. Luca Franchetto

